**Dispositivo dell'art. 232 Codice civile**

[Fonti](https://www.brocardi.it/fonti.html) → [Codice civile](https://www.brocardi.it/codice-civile/) → [LIBRO PRIMO - Delle persone e della famiglia](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/) → [Titolo VII - Dello stato di figlio](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/) → [Capo I - Della presunzione di paternità](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/)

[(1)](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art232.html#nota_15686) Si presume [(2)](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art232.html#nota_1025) concepito durante il matrimonio il figlio nato quando [sono trascorsi centottanta giorni dalla celebrazione del matrimonio e][(3)](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art232.html#nota_1026) non sono ancora trascorsi trecento giorni [(4)](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art232.html#nota_1027) dalla data dell'[annullamento](https://www.brocardi.it/dizionario/697.html), dello [scioglimento o della cessazione degli effetti civili del matrimonio](https://www.brocardi.it/dizionario/688.html).

La presunzione non opera decorsi trecento giorni dalla pronuncia di [separazione giudiziale](https://www.brocardi.it/dizionario/722.html), o dalla omologazione di [separazione consensuale](https://www.brocardi.it/dizionario/723.html), ovvero dalla data della comparizione dei coniugi avanti al giudice quando gli stessi sono stati autorizzati a vivere separatamente nelle more del giudizio di separazione [[art. 707 del c.p.c.](https://www.brocardi.it/codice-di-procedura-civile/libro-quarto/titolo-ii/capo-i/art707.html) e ss. c.p.c.] o dei giudizi previsti nel comma precedente [(5)](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art232.html#nota_1028).

**Note**

*(1) L'articolo è stato così sostituito dall'art. 90 della L. 19 maggio 1975 n. 151.*

*(2) La presunzione dettata nel presente articolo è una* ***presunzione assoluta*** *(o iuris et de iure), che pertanto non ammette prova contraria per dimostrarne il contrario.*

*(3) Il d.lgs. 28 dicembre 2013, n. 154, ha eliminato il primo termine contemplato nell'articolo (i centottanta giorni), che decorrevano dalla celebrazione - e non dalla trascrizione - del matrimonio, civile o concordatario che sia.*

*(4) Il secondo termine previsto, i trecento giorni dalla data di annullamento o di scioglimento o, alternativamente, dalla cessazione degli effetti civile del matrimonio (e che viene altresì richiamato dall'*[*art. 462 del c.c.*](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-secondo/titolo-i/capo-ii/art462.html)*), decorre dal giorno del passaggio in giudicato della relativa sentenza, oppure (nel caso di scioglimento del matrimonio per morte di uno dei coniugi) dal giorno in cui questa avvenne.*

*(5) Al pari della filiazione naturale, la* ***presunzione*** *è solamente* ***relativa*** *e non opera quando siano decorsi trecento giorni dalla separazione personale dei coniugi (giudiziale o consensuale), o dall'autorizzazione del giudice a vivere separatamente, quindi viene concessa la facoltà di prova contraria (che decade con la riconciliazione però) per il solo caso in cui i figli siano nati ben oltre la data in cui intervennero le vicende di crisi coniugale.*

**Dispositivo dell'art. 234 Codice civile**

[Fonti](https://www.brocardi.it/fonti.html) → [Codice civile](https://www.brocardi.it/codice-civile/) → [LIBRO PRIMO - Delle persone e della famiglia](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/) → [Titolo VII - Dello stato di figlio](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/) → [Capo I - Della presunzione di paternità](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/)

[(1)](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art234.html?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=articolo&utm_content=nav_art_succ_dispositivo#nota_15691) Ciascuno dei coniugi e i loro eredi possono provare che il figlio, nato dopo i trecento giorni dall'[annullamento](https://www.brocardi.it/dizionario/688.html), dallo [scioglimento](https://www.brocardi.it/dizionario/688.html) o dalla [cessazione degli effetti civili del matrimonio](https://www.brocardi.it/dizionario/688.html) [[149](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vi/capo-v/art149.html)], è stato concepito durante il matrimonio [[232](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art232.html)] [(2)](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art234.html?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=articolo&utm_content=nav_art_succ_dispositivo#nota_1033).

Possono analogamente provare il concepimento durante la convivenza [(3)](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art234.html?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=articolo&utm_content=nav_art_succ_dispositivo#nota_15692) quando il figlio sia nato dopo i trecento giorni dalla pronuncia di [separazione giudiziale](https://www.brocardi.it/dizionario/722.html) [[151](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vi/capo-v/art151.html)], o dalla [omologazione di separazione consensuale](https://www.brocardi.it/dizionario/4154.html), ovvero dalla data di comparizione dei coniugi avanti al giudice quando gli stessi sono stati autorizzati a vivere separatamente nelle more del giudizio di separazione [[707](https://www.brocardi.it/codice-di-procedura-civile/libro-quarto/titolo-ii/capo-i/art707.html) ss. c.p.c.] o dei giudizi previsti nel comma precedente.

In ogni caso il figlio può provare di essere stato concepito durante il matrimonio [(4)](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art234.html?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=articolo&utm_content=nav_art_succ_dispositivo#nota_17301)

**Note**

*(1) L'articolo è stato così sostituito dall'art. 92 della L. 19 maggio 1975 n. 151.*

PUBBLICITÀ

*(2) Il novellato art. 234 lascia presumere una illegittimità del figlio medesimo, con la conseguenza che, ai fini dell'onere della prova, nell'azione di disconoscimento della paternità, non spetta al marito provare (oltre la separazione) la mancanza assoluta di rapporti intimi, sibbene alla moglie, che si oppone al disconoscimento, dimostrare che vi è stata riunione temporanea, con possibilità di incontri intimi e quindi della copula fecondatrice (Cass. 2603/1986).*

*(3) Per «convivenza» deve intendersi, estensivamente, ogni riunione anche soltanto temporanea dei coniugi, non generante una effettiva riconciliazione o addirittura una ricostituzione della comunione di vita tra i coniugi.*

*(4) Comma così sostituito con d.lgs. 28 dicembre 2013, n. 154, a decorrere dal 7 febbraio 2014.*

**Dispositivo dell'art. 231 Codice civile**

[Fonti](https://www.brocardi.it/fonti.html) → [Codice civile](https://www.brocardi.it/codice-civile/) → [LIBRO PRIMO - Delle persone e della famiglia](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/) → [Titolo VII - Dello stato di figlio](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/) → [Capo I - Della presunzione di paternità](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/)

Il marito è padre del figlio concepito [[232](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art232.html)] o nato durante il [matrimonio](https://www.brocardi.it/dizionario/673.html) [[243](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-ii/art243.html)] [(1)](https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-vii/capo-i/art231.html?utm_source=internal&utm_medium=link&utm_campaign=articolo&utm_content=nav_art_prec_top#nota_1022).

**Note**

*(1) Articolo così sostituito dall'art. 8, D. Lgs. 28 dicembre 2013, n. 154.*